



Associazione degli Amici di Pisa  
1959-2013

*Viva il popolo di Pisa  
A la vita ed a la morte!  
Su, su, popolo di Pisa  
Cavalieri e buona gente!  
G. Carducci*

*Pisa, venerdì 8 Febbraio 2013 -2013 in stilepisano*

## ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

### ART. 1 - COSTITUZIONE

E' costituito su iniziativa delle sottoscritte associazioni il comitato senza fini di lucro denominato **“Comitato in difesa dell'aeroporto G. Galilei di Pisa”**

### ART. 2 - SEDE

Il comitato ha sede a Pisa in via Pietro Gori, 17 presso la sede dell'Associazione degli Amici di Pisa

### ART. 3 - DURATA

Il Comitato ha durata fino al raggiungimento dello scopo dichiarato che dovrà essere deliberato dall'assemblea degli aderenti.

### ART. 4 - SCOPO

Il Comitato intende perseguire i seguenti scopi:

- **promuovere una modifica alla classificazione degli aeroporti italiani promossa dal ministro Passera** che inserisce l'aeroporto G. Galilei di Pisa in seconda fascia ( con Alghero, Bari, Brindisi, Cagliari, Catania, Firenze, Lamezia Terme, Olbia, Roma Ciampino, Trapani, Treviso e Verona, in tutto 13 aeroporti ), e non nella prima fascia ( Bergamo Orio al Serio, Bologna, Genova, Milano Linate, Milano Malpensa, Napoli, Palermo, Roma Fiumicino, Torino, Venezia) ove sono stati inseriti anche aeroporti con traffico di passeggeri inferiori a quello del Galilei; ad esempio Torino ( 3,5 mln di passeggeri ) e Genova ( 1,4 mln di passeggeri ) o Palermo che nel 2012 ha avuto un traffico di passeggeri di poco superiore a 100.000 rispetto al Galilei;
- **richiedere che venga ripresa la classificazione degli aeroporti italiani come indicato nel Febbraio 2012 dall' ENAC nel piano nazionale degli aeroporti**; classificazione che prevedeva **3 “ Gate Intercontinentali “**: Milano Malpensa, Roma Fiumicino, Venezia Tesserà e **13 “ Aeroporti Strategici “**: Bari, Bergamo, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Lamezia Terme, Milano Linate, Napoli, Palermo, Pisa e Torino; quest' ultimi individuati come **“ aeroporti che per volume e bacini di traffico, per livello di collegamenti internazionali ed intercontinentali, grado di accessibilità e di integrazione con le altre reti di mobilità, svolgono il ruolo di Gate intercontinentale di ingresso al Paese “** ( vedi nel Piano Nazionale ENAC punto 11.1 pag. 28 );
- **adoprarsi con interventi presso le forze politiche, le associazioni imprenditoriali e di lavoratori, associazioni con impegno civile**, affinché venga rispettata la direttiva europea che prevede il **divieto ad effettuare sostegni finanziari pubblici** intesi ad agevolare qualsiasi struttura aeroportuale creando perciò un danno alla collettività intera.

### ART. 5 - PROMOTORI

Il numero dei promotori è illimitato. Possono essere promotori del Comitato tutte le persone fisiche, le persone giuridiche e gli enti che ne condividono gli scopi dell'organizzazione e si impegnano in qualsiasi modo, ed ognuno per le proprie possibilità e capacità, a realizzarli.

#### **ART. 6 - ORGANI SOCIALI**

Sono organi del comitato: l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, il Presidente.

#### **ART.7 - COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA**

L'Assemblea si compone di tutti i promotori del Comitato. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Comitato.

#### **ART.8 - CONVOCAZIONE**

L'Assemblea viene convocata tramite posta elettronica e annunci sui quotidiani locali.

#### **ART. 9 - MAGGIORANZE**

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con almeno metà dei promotori in proprio o per delega. In seconda convocazione le delibere sono valide con qualsiasi numero di intervenuti. L'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti.

#### **ART. 10 -CONSIGLIO DIRETTIVO**

Composizione del Consiglio Direttivo. Il Comitato è amministrato da un consiglio direttivo composto da un minimo di cinque ad un massimo di undici membri eletti dall'Assemblea. Il Consiglio Direttivo dura in carica fino al raggiungimento degli scopi associativi. Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno un Presidente.

#### **ART. 11 -CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente secondo le modalità di convocazione dell'Assemblea. Le delibere del Consiglio direttivo sono valide se vengono prese a maggioranza dei presenti. Il Consiglio Direttivo si occupa della gestione ordinaria e straordinaria del Comitato. Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno un Segretario verbalizzante ed un Vice Presidente.

#### **ART. 12 – GRATUITÀ DELLE CARICHE SOCIALI**

I Consiglieri e il Presidente non hanno diritto a nessun compenso né a gettoni di presenza.

#### **ART. 13 - CONTRIBUTI E PATRIMONIO**

I contributi sono versati in forma libera e senza quota minima da parte dei promotori. Il patrimonio è costituito da: le quote d'iscrizione, i contributi e liberalità ricevute, riserve accantonate di avanzi di gestione.

#### **ART. 14 RENDICONTO ESERCIZIO SOCIALE- DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO**

L'esercizio sociale coincide con l'anno solare. Al termine di ogni esercizio il consiglio direttivo provvede alla redazione del rendiconto da approvare da parte dell'Assemblea. All'atto dello scioglimento è fatto obbligo di devolvere il patrimonio secondo le volontà emerse dall'Assemblea.

#### **ART. 15 NORME DI RINVIO**

Tutto ciò che non è previsto nel seguente statuto si rinvia alle norme generali del Codice Civile.

Franco Ferraro -Presidente dell'Associazione degli Amici di Pisa